

**Dott.ssa Katia Palmas**  
Psicologa del lavoro e delle organizzazioni sociali,  
psicoterapeuta analista transazionale  
Mediatrica familiare, terapeuta EMDR  
Cell. 34890455888  
Mail [katiapalmas@yahoo.it](mailto:katiapalmas@yahoo.it)  
[katiapalmas@psypec.it](mailto:katiapalmas@psypec.it)  
[katia.palmas@aslscis.it](mailto:katia.palmas@aslscis.it)

## **Strategie di comunicazione negli screening oncologici**

### **Primo modulo: Tecniche di comunicazione interpersonale di base (20 ore)**

- Elementi di base della comunicazione interpersonale
- La comunicazione verbale e non verbale
- L'ascolto attivo
- La comunicazione a due vie
- Elementi di analisi transazionale per una comunicazione efficace
- Il "rumore" nella comunicazione
- Gli errori della comunicazione e la struttura della magia
- Gli assiomi della metacomunicazione
- La comunicazione efficace: passività, aggressività, assertività

### **Secondo modulo: La comunicazione in ambito ospedaliero (2h)**

- Il modello bio-psico-sociale e umanizzazione delle cure
- Caratteristiche distintive della comunicazione in ambito sanitario
- Caratteristiche e bisogni dell'utente che si rivolge al servizio sanitario
- Le competenze dell'operatore che accoglie e interagisce con l'utente
- Ruolo relazionale e operativo dell'operatore in contatto con l'utente

### **Terzo modulo: La comunicazione medico paziente nei contesti dello screening oncologico (4)**

- Peculiarità del paziente oncologico: caratteristiche e bisogni specifici
- Criticità col paziente negli screening oncologici
- Dalla parte dell'operatore sanitario

## Quarto modulo la comunicazione delle bad news (12 ore)

- La comunicazione della diagnosi in ambito oncologico
- Gli stadi di consapevolezza e cambiamento secondo il modello di Porchaska e Clemente
- L'importanza dell'empatia nella comunicazione delle bad news
- Etica e responsabilità del dubbio: cosa dire, quando dire, come dire, a chi
- Aspetti psicologici e reazioni emozionali alla malattia nella fase diagnostica
- La comunicazione con la famiglia dei pazienti oncologici
- I problemi della comunicazione in oncologia
- La tipologia specifica di pazienti: La persona che nega la malattia, La persona arrabbiata, La persona che rifiuta il trattamento, La persona con dolore, la persona insonne, la persona che vorrebbe l'eutanasia, la persona a rischio suicidario, La persona confusa
- La famiglia che chiede di non rivelare la diagnosi, La famiglia arrabbiata, La famiglia nella fase di lutto anticipatorio, La famiglia in lutto
- Il protocollo spike e altri strumenti comunicativi operativi

## Quinto modulo: promuovere l'adesione della persona "sana" agli screening oncologici (2h)

- La comunicazione nelle campagne di promozione dello screening: Come diffondere la conoscenza di un servizio e delle sue caratteristiche
- Campagna di comunicazione e informazione: Come sensibilizzare e avvicinare utenti al servizio
- Aumentare la visibilità dell'ente e del servizio offerto utilizzando strumenti scritti, parlati e tecnologici, sfruttando la multicanalità